

IL NUOVO VERTICE**Consp:
Cannarsa ad,
Basso
presidente**

Rogari e Trovati ▶ pagina 5

Consp: arriva Cannarsa da Sogei, Basso presidente**La sfida dei nuovi vertici****Proseguire nell'ampliamento della spesa
presidiata dalla centrale unica per gli acquisti****Tagli ai ministeri****Tra oggi e la prossima settimana in Cdm il decreto
sulla ripartizione dei sacrifici da oltre 1 miliardo****PARTITA SPENDING**

Ai microfoni di Radio 24 l'ex commissario Cottarelli sposa la linea di Gutgeld: «Costi contenuti ma si poteva fare di più»

**Marco Rogari
Gianni Trovati**

ROMA

È Cristiano Cannarsa a prendere il posto di Luigi Marroni alla guida di Consip. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato nominato ieri nel tardo pomeriggio, e si completa con i due rappresentanti del ministero dell'Economia: Ivana Guerrera, dirigente del dipartimento del Tesoro, e Roberto Basso, direttore della comunicazione istituzionale del Mef, che assume la carica di presidente.

Cannarsa, 54 anni, ingegnere romano, dal 2011 a oggi è stato amministratore delegato e presidente di Sogei; anche in quel caso, il suo arrivo al vertice della società era stato preceduto dalle inchieste giudiziarie, che avevano coinvolto per corruzione Marco Milanese, consigliere dell'allora ministro Giulio Tremonti. Cannarsa guiderà per i prossimi tre anni la società degli acquisti pubblici, al centro dei programmi di razionalizzazione della spesa ma anche delle polemiche che in questi mesi sono fiorite intorno alla maxi-garà sul facility management. A renderne vivente le polemiche sono state le inchieste giudiziarie (che hanno messo sotto indagine il presidente Luigi Ferrara ma non l'ad Marroni), ma anche le

modalità di costruzione del bando, in particolare per le dimensioni dei lotti che secondo la Corte dei conti si sono rivelate eccessive e quindi inadatte a favorire la concorrenza fra più soggetti. Un problema, questo, che in realtà non si è limitato al maxi-bando, ma ha interessato anche altre procedure come mostra da ultimo la bocciatura inflitta dal Consiglio di Stato alla gara da 23 milioni per i servizi di supporto.

Le nomine sono arrivate solo in serata, dopo una giornata di stop and go sulla convocazione dell'assemblea, prevista dapprima per le 12 e poi slittata alle 15 e sciolta infine dopo le 18.30. La sequela di rinvii indica che le discussioni sui nomi sono proseguite fino all'ultimo, trovando una quadra che reca chiara l'impronta del ministro dell'Economia Pier Carlo Padoa-Schioppa: il 22 settembre, del resto, è azionista unico della società, e per Statuto nomina due suoi rappresentanti con incarichi non retribuiti.

La sfida dei nuovi vertici è tutta da costruire. Compito del nuovo cda guidato da Cannarsa è quello di proseguire nell'ampliamento della spesa presidiata dalla centrale unica, secondo la strategia indicata dagli stessi documenti ufficiali di finanza pubblica, superando la fase difficile di queste settimane: compito non semplice, come mostrano le indicazioni arrivate giusto ieri dalla Corte dei conti sulla necessità di mettere in campo una verifica più puntuale sui risultati effettivi raggiunti finora.

Tra rilanci entusiasti e critiche

serrate, del resto, i numeri della spending tornano continuamente al centro del dibattito. Al tema anche i magistrati contabili hanno dedicato un ampio capitolo della loro analisi (si veda l'articolo sotto), e sul punto è intervenuto anche l'ex commissario Carlo Cottarelli: «Daunlatò è vero che c'è stato un contenimento della spesa, nel senso che la sua crescita è stata molto più contenuta in Italia rispetto all'estero - ha spiegato nel corso di un'intervista a Radio 24 -. Su questo ha perfettamente ragione Gutgeld, anche se probabilmente si sarebbe potuto fare di più».

Intanto sul tema prosegue anche il lavoro operativo del governo, in vista della composizione della manovra autunnale. È ormai pronto il Dpcm, di attuazione della riforma del bilancio, sulla ripartizione del miliardo e oltre di tagli ai ministeri in linea con quanto indicato dall'ultimo Def. Il testo dovrebbe essere firmato la prossima settimana da Paolo Gentiloni, ma non è escluso che l'ok possa arrivare già oggi con un passaggio (peraltro non obbligatorio) in Consiglio dei ministri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUOVI VERTICI DI CONSIP



Cristiano Cannarsa

Amministratore delegato

Attuale numero uno di Sogei, Cristiano Cannarsa Cannarsa, 54 anni, ingegnere romano, subentra a Luigi Marroni nella carica di amministratore delegato di Consip, la società di acquisti pubblici che guiderà per i prossimi 3 anni



Roberto Basso

Presidente

Nuovo presidente di Consip sarà Roberto Basso, direttore della comunicazione istituzionale del ministero dell'Economia. Il terzo componente del nuovo consiglio di amministrazione è Ivana Guerrera, dirigente del dipartimento del Tesoro